



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“VILAFRANCA TIRRENA”**

Via G. Calasanzio, 17 98049 VILAFRANCA TIRRENA (ME) Tel. 090/334517
Cod.Mecc.: MEIC819005 - meic819005@istruzione.it Cod.Fisc.: 97105960831

Prot. N. 6151

Villafranca Tirrena, 08/09/2014

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE**

Redatto ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni

- CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero per importi da €5.000,00 (limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto ai sensi del D.I.44/2001, art. 34 c.1, recepito dal decreto Assessoriale n.895 del 2001, nella seduta dell' **08.09.2014, Verbale n. 14 Delibera n. 9**) a €40.000,00 e per importi da €40.000,00 a €130.000,00 per servizi e forniture e da €40.000,00 a €200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006;
- CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs 163/2006, deve essere adottato un provvedimento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;
- CONSIDERATO che il provvedimento *de quo* si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;
- CONSIDERATO, inoltre, che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;
- RITENUTO, che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs 163/2006;
- RITENUTO, necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006.
- CONSIDERATO, che a decorrere dal 1° gennaio 2013 anche le istituzioni scolastiche sono tenute ad approvvigionarsi dei beni e servizi, utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP, ai sensi della nota MIUR 2674 del 05/03/2013 e della nota MIUR 3354 del 20/03/2013

con voti unanimi espressi in termine di legge, il Consiglio di Istituto

DELIBERA

Di approvare il seguente regolamento contenente le modalità e i criteri per l'Acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture

Art. 1

Il presente provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 163/2006, per **forniture** di beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 130.000,00, per i **lavori** il cui importo finanziario sia compreso tra €40.000,00 e €200.000,00. Tale procedura prevede la comparazione tra almeno 5 (cinque) operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi indicati al comma 1 del presente articolo, previa Determina di indizione della procedura in economia (art. 11 D.Lgs 163/2006), ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006.

Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a €40.000,00 e superiore a 5.000 (limite preventivamente fissato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08.09.2014, Verbale n. 14 Delibera n. 9**) si applica la procedura di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001, recepito dal decreto Assessoriale n.895 del 2001, ovvero la procedura comparativa delle offerte di almeno tre operatori economici. L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche nel caso in cui fosse pervenuta un'unica offerta ritenuta valida.

L'Istituto scolastico, per lavori, servizi e forniture inferiori a cinquemila euro, può procedere con l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001, recepito dal Decreto Assessoriale n.895 del 2001.

Art. 3

I lavori eseguibili in economia sono individuati dall'Istituto scolastico, in qualità di stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle seguenti categorie generali:

- a. manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 55, 121,122 del D.Lgs 163/2006;
- b. manutenzione di opere o di impianti;
- c. interventi non programmabili in materia di sicurezza;

- d. lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- e. lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f. completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori.

La procedura di affidamento per l'esecuzione dei lavori avverrà secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 4

L'acquisizione in economia di beni e servizi è subordinata alla preventiva procedura di consultazione CONSIP. Ai sensi della nota MIUR 3354 del 20/03/2013 appare possibile procedere ad acquisti extra Consip, senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 1, comma 1, primo periodo, del D.L. 95/2012, nelle seguenti ipotesi:

- 1. in caso di indisponibilità di convenzioni Consip aventi ad oggetto il bene o servizio da acquistare;
- 2. qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione Consip;
- 3. laddove il contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo delle convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (art. 1, comma 1, ultimo periodo, del DL 95/2012 come modificato dall'art. 1, comma 154, legge n. 228 del 2012).

L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione Consip, deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del Dirigente Scolastico della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni Consip ovvero ad una analisi di convenienza comparativa. Qualora all'esito della verifica/analisi risulti la indisponibilità della convenzione Consip ovvero emerga che il corrispettivo dell'affidamento sia inferiore a quello messo a disposizione dalla convenzione Consip, il Dirigente Scolastico deve attestare di aver provveduto a detta verifica/analisi, dando adeguato conto delle risultanze della medesima (ad es. stampa dell'esito della verifica e acquisizione a protocollo, dichiarazione circostanziata dell'esito dell'analisi di convenienza comparativa etc.).

Ciò premesso, l'acquisizione in economia di beni e servizi, subordinata alla preventiva procedura di consultazione CONSIP, è ammessa in relazione alle seguenti forniture di beni e servizi:

- a) Acquisti di generi di cancelleria, pulizia, materiale informatico, materiale per piccole manutenzioni
- b) Acquisti per manutenzione di mobili, arredi, suppellettili e macchine di ufficio;
- c) Acquisti di servizi per:
 - 1) Visite e viaggi d'istruzione, stages
 - 2) Assicurazione infortuni e responsabilità civile per fatti del personale scolastico e alunni

3) Climatizzazione dei locali e sistema di allarme

Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2013, il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

La procedura di affidamento per la fornitura di beni o servizi avverrà secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA

Art. 5

Il Dirigente Scolastico, per acquisti extra CONSIP, provvede alla individuazione del "mercato di riferimento dell'Istituto" ex art.34 comma 3 del D.I. 44/2001, recepito dal Decreto Assessoriale n.895 del 2001, con priorità per la scelta di professionisti/fornitori di lavori, beni e servizi operanti nel comprensorio territoriale della Provincia di Messina; in carenza, la scelta sarà estesa prima al territorio regionale siciliano e successivamente al territorio nazionale.

Art. 6

E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente provvedimento.

Art. 7

La determina, che in funzione del presente provvedimento, indice la procedura comparativa individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 8

Eseguita la procedura comparativa e aggiudicato il lavoro, bene o servizio, l'Istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

Art. 9

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene o servizio acquisibile mediante la procedura di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

Il DSGA procede, a seguito della determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici come previsto all'art. 2 del presente regolamento.

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento del lavoro, (o

alternativamente) bene o servizio, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso;
- h) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice
- i) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di retribuzione e dei contributi previdenziali dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- l) l'indicazione dei termini di pagamento;
- m) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante delibera del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art.84 e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, si procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute il RUP.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal codice degli appalti e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida. .

Il contratto deve contenere i seguenti elementi:

- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni,
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo,
- c) le condizioni di esecuzione,
- d) il termine di ultimazione dei lavori,
- e) le modalità di pagamento,
- f) le penali in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista, ai sensi dell'art. 137 del codice degli appalti pubblici.
- g) le garanzie a carico dell'esecutore.

Art. 10

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni del “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” -D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni e al D.I. 44/2001, recepito dal decreto Assessoriale n.895 del 2001 .

**Approvato dal Consiglio di Istituto in data 08/09/2014
Verbale n. 14 Delibera n. 10**